

OCM. Varata la graduatoria nazionale Mipaaf per i progetti di marketing 2017-18

Vino, la promozione prova a ripartire

Prove di ripartenza per la promozione del vino sui mercati esteri. Pubblicata nei giorni scorsi la graduatoria relativa alla dotazione nazionale per l'annualità 2017-18. Il budget è di 14,3 milioni di euro (la dotazione annuale è di 30,5 milioni) perché parte delle risorse è assorbita da programmi plu-

riennali approvati lo scorso anno. Al primo posto in graduatoria l'azienda Castello di Cigognola che ha staccato gli altri in graduatoria grazie ai punti ottenuti come «nuovo beneficiario».

Anche se la parte del leone l'ha recitata Confagri Promotion con ben 4 progetti approvati per un investimento

LE RISORSE

14,3 milioni

I contributi della graduatoria nazionale 2017-18. Un budget inferiore alla dotazione annuale di 30,5 milioni perché parte delle risorse è già impegnata da progetti pluriennali varati nel 2016.

complessivo di 6,4 milioni.

Ripartono quindi i progetti promozionali della dotazione nazionale anche se resta la spada di Damocle delle sentenze Tar che potrebbero mettere in discussione posizioni in graduatoria ed entità dei contributi. •

SERVIZI A PAG. 7



POLITICA NAZIONALE

Via alla graduatoria Mipaaf per accedere ai programmi nazionali 2017-18: budget di 14,3 milioni

Vino, la promozione prova a ripartire

La parte del leone ai 4 progetti targati Confagri - Sulle risorse l'incognita delle sentenze del Tar

Pubblicato sul sito del ministero delle Politiche agricole (anche se in una pagina non proprio di immediata individuazione) il decreto direttoriale 6 dicembre 2017 con la graduatoria dei beneficiari dei fondi nazionali stanziati dall'Ocm vino per la promozione del vino all'estero per l'annualità 2017-18. Il budget nazionale in genere prevede risorse pari a circa 30,5 milioni di euro l'anno (su un totale a disposizione dell'Italia di 101 milioni, le altre risorse sono gestite su base regionale). La graduatoria in questione però attribuisce solo 14,3 milioni perché le restanti risorse sono state già impegnate per progetti biennali approvati lo scorso anno e quindi sono già allocate. Al primo posto si è classificata l'azienda Castello di Cigognola cui andrà un finanziamento di 201mila euro pari al 50% dell'intero investimento di 402mila euro. Gdo Al secondo posto si è classificata l'Associazione temporanea di imprese (Ati) Pellegrini

& Friends che avrà un finanziamento di 1,5 milioni di euro per un investimento complessivo di 3,7 milioni. Al terzo posto il Consorzio Confagri Promotion con un progetto da 1,8 milioni e un contributo da 722mila euro). In realtà Confagri Promotion è beneficiaria di altri tre progetti cofinanziati con risorse dell'Ocm e che hanno un valore rispettivamente di 4,3 milioni (e 1,7 di contributo), di 5,9 milioni (di cui 2,39 di confinamenti Ue) e infine 4 milioni (1,6 a carico dell'Ocm vino). Scorrendo la graduatoria dei beneficiari sono titolari di due progetti anche Enotria Promotion (per un valore rispettivamente di 1,4 e 5,1 milioni di euro). Due progetti finanziati anche per Italia del Vino Consorzio (per un valore di 957mila e 515mila euro), mentre un progetto a testa è stato approvato per l'Associazione **Dop** in the World (del valore di 3,9 milioni) e infine l'Istituto Grandi Marchi (che però a fronte di un investimento previsto di 3,8 milioni otterrà un cofinan-

ziamento da 1,3 milioni).

La parte del leone la recita Confagri Promotion che si vede approvati 4 progetti per un valore dei finanziamenti di 6,4 milioni pari al 44% del budget complessivo.

Al primo posto della graduatoria si è posizionata di gran lunga (ha ottenuto infatti 75 punti contro i 43 del secondo classificato) l'azienda Castello di Cigognola che è anche l'unica dopo le contestazioni e i ricorsi della passata annualità, che ha ottenuto il punteggio riconosciuto ai soggetti "nuovi beneficiari". In quanto tale inoltre l'azienda Castello di Cigognola è anche l'unica che ha ottenuto un cofinanziamento al 50% mentre invece tutti gli altri beneficiari in graduatoria hanno ottenuto contributi fino a un massimo del 40 per cento dell'importo totale dei progetti.

Con la pubblicazione della graduatoria il ministero delle Politiche agricole prova quindi a far ripartire la misura della promozione, almeno per quanto riguarda

la dotazione nazionale, che era rimasta bloccata a causa dell'ondata di ricorsi presentati al Tar del Lazio e che ancora non hanno tutti ottenuto una risposta da parte dei giudici amministrativi.

Di fatto la decisione presa dal ministero di procedere con la graduatoria 2017-18 contiene però un'alea legata proprio ai ricorsi che ancora non sono giunti a sentenza (a 9 mesi dall'udienza nel merito e a oltre 14 mesi dalla loro presentazione). Infatti le sentenze, sia nel caso in cui siano di accoglimento dei ricorsi che nel caso opposto, visto che riguardano diversi soggetti presenti all'interno di questa graduatoria potrebbero portare alla necessità di riscrivere la classifica sia nel senso di premiare con maggiori finanziamenti qualcuno che in quello di portare a nuove esclusioni con l'ingresso di altri soggetti. •

LA GRADUATORIA 2017-18

(Dati in mln €)

	Proponente	Punti	Totale	Contributo
1	Castello di Cigognola	75	0,40	0,20
2	Ati Pellegrini & Friends	43	3,75	1,50
2	Congafri Pomotion S.c. a.r.l.	43	1,80	0,72
3	Enotria Pomotion	39	1,47	0,59
3	Enotria Pomotion	39	5,18	2,07
4	Congafri Pomotion S.c. a.r.l.	33	4,33	1,73
5	Italia del Vino Cosorzio	31	0,95	0,38
5	Italia del Vino Cosorzio	31	0,51	0,20
5	Congafri Pomotion S.c. a.r.l.	31	5,99	2,39
5	Ass. DOP in the World	31	3,96	1,58
6	Congafri Pomotion S.c. a.r.l.	29	4,02	1,60
7	Istituto Grandi Marchi	23	3,83	1,37
Totale			14,38	